

Parrocchia di S. Maria Assunta - Mussetta

Via del Concilio n 1-San Dona' di Piave-telefax 0421 53427-parrocchia@mussetta.it - www.mussetta.it



CAMMINARE INSIEME

Attività pastorali: marzo 2017, n° 3 - Anno XXIV

QUARESIMA: IL DIO TENTATO

Premessa.

Gesù è tentato: affermazione imbarazzante per i cristiani di ogni tempo e luogo. Eppure è attestata in modo inequivocabile dalla tradizione della Chiesa primitiva. Ogni epoca, infatti, ha cercato di comprendere il significato di questa esperienza sconvolgente di Gesù di Nazareth.

1. Interpretazioni.

Gli Evangelisti non hanno ricordato questo fatto solo per un motivo biografico o per uno scopo moralistico, o per scoprire l'animo di Gesù. Per essi si trattava di un evento salvifico, di un preludio della salvezza portata dal Salvatore.

Innanzitutto, allora, si può affermare che il fatto delle tentazioni è 'storico', all'inizio del suo ministero pubblico, raccontato da tutti i vangeli sinottici, preludio determinante della proclamazione del Regno di Dio. Un'interpretazione moraleggiante che vede descritto Gesù come vincitore delle tre tentazioni, cioè dell'aver, dell'apparire e del potere, svuota il racconto da ogni contenuto cristologico. In questo modo si ritiene che Gesù avrebbe permesso di essere tentato soltanto per darci un esempio efficace della lotta contro ogni tentazione. La triplice prova subito nel deserto non avrebbe avuto nessun significato per lui, ma sarebbe stata solo una lezione di comportamento morale per noi. Invece le tentazioni di Gesù sono esperienze profonde, che rivelano intimamente la sua profonda identità e la sua missione di salvatore. Egli superando la suggestione del male, le tentazioni di satana, tendente a metterlo in contrasto con la volontà del Padre, accetta la sua missione piena di contrasti, di difficoltà, di dolori e di sofferenze fino alla morte.

2. La tentazione di una vita alternativa all'obbedienza al Padre

Gesù è stato messo di fronte alla scelta tra la disposizione ad una via facile del successo e l'obbedienza richiesta al Messia di Dio. Gesù è stato messo davanti alla responsabilità di fare una scelta lungo tutta la sua missione, a rifiutare il sogno di una dominazione terrena sul mondo e ad annunciare ai poveri il vangelo del Regno di Dio. Questo dramma profondo è stato vissuto da Gesù lungo tutta la sua vita terrena, fino alla morte ma ha avuto un momento forte, acuto, all'inizio della vita pubblica ed il momento decisivo, finale, in croce.

O Creatore e fonte di grazia, la nostra voce che geme ascolta: una quaresima intera di pianto vogliamo offrirti in santa astinenza.

Nostra certezza è solo il peccato, carichi siamo d'innumeri colpe: ma tu perdona che in te si rifugia, per il tuo nome i malati risana.

Così la santa astinenza castigati e il corpo macini come frumento, mentre il digiuno rafforzi la mente perché si liberi da ogni delitto.
(D. M. Turollo)

RIFLESSIONI

5 I QUARESIMA

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato

Il tempo di quaresima è come il tempo del deserto, un tempo in cui, abbandonate le illusioni della vita quotidiana, è necessario ritrovare il vero senso della vita. Questo tempo è un tempo di grazia, un tempo da vivere all'interno dello Spirito di Dio, cioè ricuperare quello Spirito santo che abbiamo ricevuto fin dal battesimo.

Se tu sei Figlio di Dio...

Gesù viene tentato nel deserto: le principali tentazioni sono quelle del pane, cioè del cibo, cioè dell'avere, del possedere, del benessere; poi quella del potere, del comandare, cioè del decidere sulla vita degli altri, dell'imporre la propria volontà sugli altri, del manipolarli; ed infine quella dell'apparire, del farsi vedere, cioè del mostrarsi per quello che non si è, del far vedere una cosa per un'altra.

Il diavolo lo lasciò

Gesù sconfigge satana, vince le tentazioni ed il male. Anche noi, seguendo Gesù possiamo e dobbiamo superare le tentazioni contando su Dio e sul suo aiuto. Con la grazia di Dio, rimanendo uniti a Lui attraverso la preghiera e l'ascolto della Parola, anche noi vinceremo le tentazioni quotidiane.

12 II QUARESIMA

Gesù prese con sé Pietro Giacomo e Giovanni e li condusse...su un alto monte

Gesù, in cammino verso la passione e morte e risurrezione, prepara i suoi amici a vivere questo momento drammatico nella fede. I discepoli allora non avevano ancora compreso il senso della missione di Gesù. Sognavano un Messia potente, mentre Gesù annunciava loro di essere un Messia sofferente e crocifisso.

E fu trasfigurato davanti a loro.

Gesù fa fare a questi discepoli un'esperienza unica ed irripetibile, profonda e gioiosa, che illumina il loro cammino verso Gerusalemme: fa loro intuire e intravedere nella sua carne mortale la luce della sua realtà divina, fa loro una manifestazione che anticipa la gloria del Risorto. La luce è inesprimibile a parole. Ed i discepoli sperimentano qualcosa di indicibile, straordinario ed incomunicabile: dopo la Pasqua sarà tutto chiaro per loro.

Questi è mio Figlio l'amato, ascoltatelo.

I discepoli comprendono che Gesù è la luce, la vita, perché è il Figlio di Dio, il Messia, il Salvatore. L'unica cosa da fare, l'unico atteggiamento da assumere è quello di 'ascoltare Gesù, ascoltare la sua parola, fidarsi di lui e seguirlo, sempre. I discepoli sono invitati, anche se non comprendono pienamente il senso dell'esperienza fatta, di rimanere uniti a Gesù, di ascoltare la sua parola, di metterla in pratica nella vita quotidiana.

19 III QUARESIMA

Gesù stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo.

La quaresima ha uno spiccato carattere battesimale. Quindi ricordando il nostro battesimo in questo tempo siamo invitati a scoprire la nostra sete più profonda e più vera e a riscoprire che l'acqua del battesimo soddisfa la sete più profonda dell'uomo.

Lo comprendiamo in questa stupenda pagina del vangelo che racconta l'incontro di Gesù con la samaritana

Arrivò una donna di Samaria. Le disse: 'dammi da bere'

Gesù superando ogni pregiudizio e barriera culturale e religiosa chiede da bere alla donna straniera cui nessuno giudeo avrebbe mai rivolto la parola. La domanda è già subito un dono. Le chiede ciò che lei può fare, l'unica cosa che poteva fare: dargli un po' d'acqua: un gesto di attenzione e di bontà. E da qui inizia il cammino di conversione a Gesù.

Gesù le disse: 'se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice..'

Gesù la invita a crescere, a camminare, ad uscire dai suoi schemi, ad intuire che c'è un'acqua viva che purifica il cuore e disseta lo spirito: è il dono di Dio. Gesù la invita a fare il passo della fede e a riconoscerlo come dono di Dio: Gesù ci rivela il Padre.

26 IV QUARESIMA

Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita

Il tema conduttore di questa domenica di quaresima è la luce. Insieme all'acqua, la luce è uno dei grandi simboli dell'umanità e di ogni religione.

Il cieco del racconto evangelico non è solo una persona malata che viene guarita dalla sua cecità, ma è soprattutto la figura di chi accoglie la luce della fede nel vangelo di Gesù Cristo. Noi tutti, come uomini e donne, siamo ciechi, cioè non vediamo la realtà vera e profonda: solo la fede in Gesù Cristo ci permettere di vedere bene, oltre le apparenze.

Alcuni dei farisei gli dissero: "Siamo forse ciechi anche noi?"

I farisei pensavano di sapere tutto; sono costretti a far finta di non vedere pur di non smentire la loro presunzione e di non intaccare le loro regole. Chi non vuole aprirsi alla novità di Dio presente in Gesù, resta cieco, resta nelle tenebre, anche se ha l'arroganza e la presunzione di vedere. Anche ciascuno di noi corre questo rischio: di pretendere di vedere con le sole proprie forze e di interpretare con i soli propri criteri umani.

Il cieco disse: 'Io credo Signore'

La fede, infatti, è luce; credere è 'vedere' in modo nuovo e diverso, quindi vivere in modo nuovo e diverso. Il dono della fede vince ogni oscurità; la luce è il riscatto della storia. È vita e rigenerazione: ognuno di noi è sempre alla ricerca della luce: infatti, tutti noi, siamo fatti per vivere e camminare nella luce, cioè nella fede. Verifichiamo la qualità della nostra fede, in modo che la luce ricevuta nel battesimo non si spenga.

ATTIVITÀ E RIFLESSIONI

Domenica 5	1 ^a Quaresima: Carità: ANFASS. Ore 11,15: Consegna della croce ai bambini di 3 ^a Elem.
Lunedì 6	Ore 20,30: Incontro genitori 1 ^a Elem
Martedì 7	
Mercoledì 8	
Giovedì 9	Ore 20,45: Incontro CPAE
Venerdì 10	Ore 21,00: Incontro verso la SAGRA 2017
Sabato 11	Sabato e domenica. Uscita del Reparto Scout.
Domenica 12	2 ^a di Quaresima: carità: raccolta viveri per persone bisognose: a Mussetta di Sopra: Vendita limoni per le missioni
Lunedì 13	Ore 20,30: Incontro Genitori bambini di 3 ^a Elem.. Ore 20,45: Incontro Animatori GREST 2017
Martedì 14	Ore 20,30: Incontro Consiglio NOI
Mercoledì 15	Ore 20,30: Incontro con i genitori dei bambini della Scuola Infanzia e Nido
Giovedì 16	<i>Ore 20,30: Assemblea sinodale vicariale a S. Giuseppe Lavoratore</i>
Venerdì 17	Ore 20,45: Incontro mamme per il GREST 2017
Sabato 18	Ore 16,30: Incontro formativo Animatori ACR-ACG. Sabato e domenica: Uscita Clan (scout) Ore 20,30: Momento di convivialità con i volontari del carnevale
Domenica 19	3 ^a di Quaresima: carità: Autofinanziamento scout
Lunedì 20	Ore 20,30: Incontro genitori bambini di 4 ^a Elem.
Martedì 21	Ore 20,30: Incontro ambito carità-missioni, volontariato e servizio sociale
Mercoledì 22	
Giovedì 23	
Venerdì 24	Ore 20,30: Incontro unitario Giovanissimi—genitori-animatori
Sabato 25	Ore 16,30: Incontro gruppo 2 coppie; ore 20,30: incontro gruppo 3 coppie. Ore 20,30: Serata di ballo a sostegno della mensa solidale.
Domenica 26	4 ^a di Quaresima: Carità: ASME
Lunedì 27	Ore 20,30: Incontro unitario di catechisti di tutte le classi
Martedì 28	
Mercoledì 29	Ore 20,30: Incontro servizio liturgico
Giovedì 30	
Venerdì 31	Ore 21,00: Incontro lettura del vangelo
Sabato 1	Ore 20,30: Incontro battezzandi

QUARESIMA

E' tempo di grazia, tempo di penitenza, tempo per il ritorno a Dio.

E' tempo di preparazione per celebrare la Pasqua del Signore.

E' tempo idoneo per una vera e seria revisione di vita alla luce del vangelo di Gesù

E' tempo per la continua conversione, cioè liberarci dalle catene del peccato

E' tempo per trovare unità sempre più profonda tra il nostro cuore e le nostre azioni.

E' tempo per una più viva partecipazione al mistero pasquale di Cristo.

E' tempo sacramentale nel quale Cristo purifica la Chiesa, sua sposa.

Le principali azioni che caratterizzano questo tempo sono la preghiera, il digiuno e la misericordia: ciò per cui la preghiera bussa, lo ottiene il digiuno, lo riceve la misericordia; il digiuno è l'anima della preghiera e la misericordia è la vita del digiuno; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Evitare il rischio di ridurre a semplici e superficiali opere, così dette penitenziali; ma attraverso queste affermare il primato di Dio nella nostra vita.

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore, che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore, ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi (Papa Francesco).

Carità: ogni domenica una proposta; ognuno individui un'azione di solidarietà al giorno.

Preghiera: ogni venerdì la via crucis in chiesa; ogni famiglia trovi un momento di preghiera

Digiuno-astinenza: ognuno individui un ambito concreto in cui vivere questa dimensione.

GITA-PELLEGRINAGGIO A SOTTO IL MONTE DI PAPA S. GIOVANNI XXIII E DI P.D.M. TUROLDO; SANTUARIO DI OROPA, SACRO MONTE DI VARALLO E COMO: 8-10 MAGGIO 2017.

Programma: Partenza Lunedì 8 maggio 2017 ore 7,00 per Sotto il Monte, pranzo in ristorante; sosta a Lecco ed arrivo in albergo a Varese; Martedì visita ad Oropa, pranzo in ristorante; visita al Sacro Monte di Varallo; rientro in albergo; mercoledì visita Lugano, Como, pranzo in ristorante e rientro alla sera verso le 20,30. **Quota complessiva** comprendente Pullman, vitto (pranzo, cena, colazione) ed alloggio completo: € 260 (camera doppia), € 270: camera singola). Acconto di € 100,00 all'iscrizione presso il bar dell'Oratorio. **Incontro di preparazione giovedì 4 maggio 2017** alle ore 21,00 durante il quale vi sarà il saldo della quota di partecipazione e la presentazione del programma definitivo ed altre utili informazioni.

Le iscrizioni terminano Domenica 26 marzo 2017

Con il cambio da ora solare a legale, Domenica 26 marzo, la S. Messa serale sarà alle 19.00. (feriale e festiva)

Visita alle famiglie di via D. Manin, Del Concilio e N. Tommaseo

SANTE MESSE

Santa Messa ed intenzioni		
Domenica 5	8.45	VALLESE VISENTIN Luigina; BORIN Mario, genitori e suoceri; ADAMI Cesare e fam.; Def.ti Fam Babbo; BUZZI Uberto
	10.00	CADAMURO Angelo; RIZZO Elena, BERGO Giuseppe
	11.15	VACCARO Vincenzo; def,ti Callino-Finotto; Raimondo e Clara
	18.30	Pro Populo
Lunedì 6	18.30	CALEARO Sr Flaminia
Martedì 7	18.30	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Populo
Mercoledì 8	18.30	ROSSI Giovannina
Giovedì 9	18.30	Pro Populo
Venerdì 10	18.30	TOMMASELLA Augusto
Sabato 11	18.30	CRESCENTI Enrico e Vera; DORO Maurizio; BRUSSOLO Flavio, fam Marcon; RORATO Guerrino, Sileno, Maria, Contarin Romani, Emiliano, Barbazza Agnese, Battiston Fabio
Domenica 12	8.45	MORO Felice e Nunzia; DA COL-BAGOLIN; SIMONETTO Antonio e Patrizia; TREVISAN Ermenegilda, Sr. Petronilla e Sr. Pierina
	10.00	Lucio e Rachele; CARNIO Giuseppe; MILAN Desiderio e Pietro
	11.15	BELLESE; BURATTO Ida e Pellizzon Zaccheo; PELLUSO Giuseppe (ann); BORIN Enrico, Teresa, Adolfo, Ilenia, Gianni
	18.30	BURATTO Giovanni
Lunedì 13	18.30	VICINI Roberto; SIMIONI Cristina e Agostino; CARLI Giulio e Olga
Martedì 14	18.30	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Populo
Mercoledì 15	18.30	FIORINDO Maria (30)
Giovedì 16	18.30	MORETTO Gina
Venerdì 17	18.30	Pro Populo
Sabato 18	18.30	CARINCI Matthias, Cesare; AMADIO Carlo; SCAPOLAN Gino e De Vecchi Lina; MORETTO Dino ed Emilio
Domenica 19	8.45	DRIDANI Lino; PARO Pierina; PIZZIOL Adriana, FAEDDA Raimondo ed Elisa; Def.ti SALVADOR-ANZANELLO; MANZATO Nino, Luigia, Elda, Aldo, Dario
	10.00	BATTISTUTTA Angelo, DE BIAGGI Bruna; CONTE Stefano
	11.15	Pro Populo
	18.30	GIACOMINI Gianni e TRONCO Luigi; FUSER Loretta (30); CAGNIN Bruno (30) e Giovannina, Armando e Amedeo

Lunedì 20	18.30	Pro Popolo
Martedì 21	18.30	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Popolo
Mercoledì 22	18.30	SALMASO Gianni
Giovedì 23	18.30	MENEGHEL Antonia (30); PAVANETTO Gianfranco
Venerdì 24	18.30	Pro Popolo
Sabato 25	18.30	BARADEL Severino; VETTORETTO Arcangelo
Domenica 26	8.45	TREVISAN Carlo e Carla; PEDRINI Luigi; PIOVESAN Antonio
	10.00	Pro Popolo
	11.15	VENDRAMIN Carmelide e Giulio; ARNESE Stefano, Emilia, Maria, Caterina e Nicola
	19,00	Pro Popolo
Lunedì 27	19.00	BINCOLETTO Mario, Renato, Adele, BONADIO Santa e Rosa
Martedì 28	19,00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Popolo
Mercoledì 29	19,00	Pro Popolo
Giovedì 30	19.00	Pro Popolo
Venerdì 31	19.00	Pro Popolo
Sabato 1	19,00	TUIS Giannina e LUCCHETTA Gino; SCALETTARIS Alessandro, Adelina e fam; MOMESSO Valerio e def.ti Montagner

OFFERTE: dalla festa di Capodanno € 813,95; dalle famiglie dei cresimati € 502,20; dalla visita famiglie – incendio € 310,00; per la chiesa € 530,00.

Tre Serate di spiritualità quaresimale per gli operatori pastorali del Vicariato S. Donà di Piave. Martedì 21 mercoledì 22 giovedì 23 marzo alle ore 20,30 in Duomo a San Donà.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: 10, 25, 30,40, 50 ed oltre.

1 Maggio 2017 alle ore 11,00 a Mussetta di Sopra. Iscrizioni presso il parroco.

Incontro di preparazione per le coppie festeggiate ed iscritte: venerdì 21 aprile ore 20,30.

Per partecipare al pranzo aperto a tutta la comunità parrocchiale. Iscrizioni presso il bar dell'oratorio a partire da domenica 26 marzo.

CHIERICHETTI

Dopo una breve pausa riprendiamo gli incontri di formazione

Sabato 25 marzo, sabato 1 aprile e sabato 8 aprile sempre alle ore 14,00 fino alle ore 14,30 in chiesa. Aspettiamo bambini e bambine fin dalla prima elementare.

I Contenitori per indumenti della CARITAS localizzati negli spazi parrocchiali all'aperto sono stati ritirati per motivi di igiene causa lo scorretto comportamento di tanti passanti.

Tesseramento Circolo NOI: Iscrizioni aperte :domenica 5 e 12 marzo: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in Oratorio.

3. Gesù rimane fedele al Padre.

E proprio perché è stato capace di vincere questa tentazione e di rimanere sempre fedele al Padre, Gesù diventa modello, esempio per ogni discepolo. Allora le tentazioni per gli Evangelisti rappresentano il preludio della salvezza, l'annuncio gioioso della vittoria di Cristo sul male. Ma tale vittoria si attuerà appunto nell'annientamento del Messia, consacrato al Giordano. Così la tentazione nel deserto non è altro che l'inizio di quella via dolorosa che Gesù in obbedienza alla volontà del Padre dovrà percorrere sino alla propria immolazione sull'altare del Golgota. La tentazione di Gesù nasce dalla sua condizione di 'servo di Dio'. La santità di Gesù manifesta nel battesimo al Giordano: 'Tu sei mio Figlio' non lo sottrae alla nostra condizione umana e terrena. In altre parole Gesù dovette subire la tentazione del fallimento del suo ministero quando fu respinto dal suo popolo, il popolo eletto da Dio. Gesù, in altre parole, ha sofferto molto per l'incomprensione del suo popolo, per l'ostilità inconsulta dei capi del popolo, per l'accecamento dei giudei, il voltafaccia delle folle che aveva tanto beneficato, l'abbandono dei suoi discepoli al momento della cattura. La sua vita fu davvero piena di sofferenze e prove e tribolazioni e tentazioni. Tuttavia tutte le tentazioni furono superate perché Gesù è sempre stato profondamente unito al Padre.

Conclusione

Gesù fu tentato e soffrì enormemente per questa tentazione che lo afflisse all'inizio della sua vita pubblica e lo sconvolse nel più profondo dello spirito nell'ora della passione. Ma la sua adesione d'amore filiale al Padre non venne mai meno in nessun istante della sua vita. Perfezionato così dalla sofferenza e dall'obbedienza è divenuto nostro Salvatore. Il suo esempio di pazienza e di umiltà, di bontà e di fiducia, diventa modello perfetto per ogni discepolo perseguitato ingiustamente, provato dal dolore e tentato nella fede.

D. Edmondo

Per utilizzo dei locali dell'Oratorio (es. feste di compleanno, incontri condominio, incontri gruppi vari, comitati...) e **del campo del calcetto**: rivolgersi alla persona che svolge il servizio di volontario di turno al bar dell'oratorio, nel pomeriggio dalle 15,00 alle 18,30 oppure telefonando sempre a quest'ora **allo 0421 336410** con la conseguente annotazione nel registro/agenda localizzato nell'armadietto e firma del richiedente in un'apposita scheda di assunzione di responsabilità. Tutti coloro che vorranno utilizzare ambienti e strutture e cose della parrocchia dovranno compilare una 'scheda informativa e di assunzione di responsabilità' e con la loro firma diventeranno responsabili dell'osservanza di tutte le norme vigenti.

Il parroco, sentiti il CPAE ed il Direttivo Circolo NOI, determina l'ammontare del contributo spese per l'uso degli ambienti ed eventuali penalità per i casi di grave inadempienza e violazione del regolamento da parte di coloro che utilizzano gli ambienti e cose.

L'Oratorio parrocchiale non è un 'bar' anche se offre servizi di bar; non è un 'circolo anziani' anche se sono presenti gli anziani; non è un 'centro sociale' anche se svolge dei servizi per la società; non è un centro ricreativo-sportivo anche se vi sono giochi e momenti ricreativi; non è un rifugio per giovani, anche se alcuni lo frequentano; non è il sostituto delle case per far festa e fare incontri...; non è un luogo da sfruttare perché è di tutti e cioè di nessuno; non è un luogo per criticare, parlar male delle persone, bestemmiare, urlare, pretendere, comportarsi da gradassi, spadroneggiare... L'Oratorio è luogo e tempo della parrocchia che desidera diventare sempre più una famiglia aperta, accogliente in dialogo con ogni uomo attraverso relazioni fraterne, cordiali, sincere e spirito di servizio secondo il Vangelo di Gesù.

C.P.A.E. e Circolo NOI